



COLLEGIO NUOVO
FONDAZIONE SANDRA E ENEA MATTEI
VIA ABBIATEGRASSO, 404
PAVIA

COMUNICATO STAMPA

Il Collegio Nuovo di Pavia propone

Giovedì 14 febbraio 2013, ore 21.15

DALLA PARTE DELLE DONNE

Incontro con

DACIA MARAINI

Autrice di

L'amore rubato

Rizzoli, 2012

Condotta da

ANNA MODENA

Università di Pavia

«Il Collegio Nuovo, con le sue ragazze piene di sogni, mi ha ricordato un altro Collegio dove ho vissuto tre anni della mia adolescenza fiorentina. Con l'augurio che questi sogni diventino realtà felici». (Dacia Maraini, 1993)

Dacia Maraini torna al Collegio Nuovo a vent'anni da quell'incontro del 28 ottobre del 1993 in cui, come ricorda Grazia Bruttocao nel volume *Incontri al Collegio Nuovo 1987-1997*, la scrittrice aveva conquistato i presenti con la sua coerenza, il suo rigore etico e la sua commozione nel ripercorrere le proprie esperienze letterarie e di vita.

Anche in questa occasione a dialogare con l'autrice e a presentare il suo ultimo romanzo, *L'amore rubato* (Rizzoli, 2012), interverrà Anna Modena, docente del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia.

Il libro si compone di otto racconti, tutti ispirati alla realtà, che hanno come protagoniste altrettante donne vittime di violenza, sia fisica che psicologica, per lo più consumata in ambito familiare. Una realtà purtroppo confermata dalla cronaca di tutti i giorni, un vero problema sociale, troppo spesso sottaciuto, la cui drammaticità Dacia Maraini intende ancora una volta denunciare. L'attenzione al mondo femminile e alle ingiustizie subite dalle donne che caratterizza *L'amore rubato* è infatti uno dei temi ricorrenti della produzione della scrittrice: dai grandi romanzi *La lunga vita di Marianna Ucrìa* (1990) e *Colomba* (2006), al saggio *Cercando Emma* (1993), incentrato sulla protagonista del romanzo di Flaubert, al romanzo *Voci* (1994), sul tema della violenza sulle donne, e ancora al romanzo *Dolce per sé* (1997) e alla raccolta di articoli *I giorni di Antigone* (2006).

Autrice anche di testi teatrali e poetici e collaboratrice del *Corriere della sera*, Dacia Maraini è sicuramente la scrittrice italiana oggi più conosciuta e letta in tutto il mondo, sempre in prima linea quando si tratta di difendere i diritti delle donne e in generale delle categorie più deboli, come i bambini e anche gli animali. Non si contano i premi letterari che le sono stati assegnati dal primo Campiello nel 1990 per *La lunga vita di Marianna Ucrìa* allo Strega per *Buio* nel 1999, mentre nel 2011 è stata finalista al prestigioso Man Booker International Prize. Nel settembre scorso le è stato conferito il Premio della Fondazione Il Campiello con questa motivazione: «Di libro in libro la fantasia costruttiva di Dacia Maraini ha saputo imporsi come uno tra i più sicuri punti di riferimento della narrativa contemporanea, integrata da un fecondo esercizio in campo teatrale, da raccolte di poesia, da prose di polemica e di viaggio. La materia autobiografica, personale e familiare, le è stata prodigo serbatoio, suggerendole temi spesso drammatici e sfondi e intrecci non tutti necessariamente legati al presente». Per questa sua lunga e meritoria attività di scrittrice, Dacia Maraini ha recentemente ricevuto anche il Premio Angelini, istituito dal Lions Club Pavia "Le Torri" in collaborazione con l'Università di Pavia.

Pavia, 4 febbraio 2013